

Passaggi per il Bosco

Edizione numero 5

Estate 2013

CREAREDECRESITA

a cura di Gruppo Opifce

Direzione artistica

Casa Lettrice Malicuvata

www.malicuvata.it

Organizzazione

Associazione Culturale Eventos in Aritzo

CALENDARIO

Presentazione Passaggi per il bosco 2013

Donori, venerdì 12 luglio 20h00

Giovedì 18 luglio 20h00

Cagliari, Cammino nuovo

Luna piena di luglio, ore 18h00

Tomba dei Giganti Is Concias – Quartucciu (CA)

ARITZO, 25-28 luglio 2013

*

Passaggi per il bosco è un festival di narrazioni nato nel 2009 da un'idea del **Gruppo Opìfice** e che, prima raggiungere i boschi di Aritzo (Sardegna), ha attraversato Cagliari, Bologna, e rispettive campagne.

Il festival – che si caratterizza per la piccola dimensione, la forte identificazione e la scoperta di giovani artefici – si occupa principalmente di letteratura e attualità ma presta molta attenzione anche a musica, cinema, teatro, poesia e arti figurative.

Grazie alla collaborazione dell'associazione culturale **Eventos in Aritzo** il *passaggio al bosco* ha assunto un valore differente – oltre che tangibile. Quello che era sempre stato una serie di incontri a sfondo letterario per semplici appassionati, ha finito per inserirsi in una comunità e diventarne parte integrante. La scelta dei luoghi che ospitano il festival non è mai casuale: c'è infatti, fra i suoi propositi, quello di riabitare luoghi periferici o abbandonati, al fine di indagare la valenza simbolica che la comunità gli conferisce.

Senza utilizzare facili slogan né fare un trattato sulla vita moderna e le sue contraddizioni possiamo ben dire che uno degli intenti che muove **Passaggi per il bosco** è quello di volersi riavvicinare a quei *ritmi e luoghi naturali* fin troppo trascurati nella vita quotidiana.

*

P R E S E N Z E

Alberto Masala

Antoni Are

Filippo Tuena

Simone Caltabellota

Emiliano Maggi

Jérôme Walter Gueguen

Almudena Gómez González

Veronica Raimo

Francesca Casula

Adrian Schindler

Romain Trinquand

Elise Tati

Luca Congia

Stella Venturo

Filippo Balestra

Roberto Spano

Sergio Meloni

Enrico Sesselego

Franciscu Sedda

Alessandro Ansuini

Sergio Garau

Andrea Loche

Amilga Quasino

Luca Francesconi

PROGRAMMA

Giovedì 25 luglio

Ore 14.00 Sa bottega de su inu
S'ismurzu di benvenuto

Percorso Texile

Ore 18.00 Casa Devilla
Filastrocca di quando buttavàmo a mare i tram (di Sergio Atzeni)
con Sergio Meloni, Amilga Quasino, Enrico Sesselego

Ore 20.00 vico Moros
Sa Reina di Simone Caltabellota (Ponte alle Grazie) – sonorizzazione Emiliano Maggi
(in collaborazione con la biblioteca comunale di Aritzo)

Ore 21.30 Piazzetta Rettorale
Su suspu – Associazione teatrale Sa Facciola

Ore 24.00 Texile
Una buonanotte così poetica al bosco: Alberto Masala e Filippo Balestra

Venerdì 26 luglio

Ore 10.30 Texile
Laboratorio sui sassi a cura di Luca Francesconi

Ore 11.00 Vico Buxette
L A B S L A M – parte prima | A cura di Sergio Garau

Ore 13.00 Pranzo – Ristorante Da Daddo

Ore 17.00 Su forru de Tanino – Sa omo de su polciu – Sa omo de Maiteddu
L'arte nell'abbandono

Percorso Giaria

Ore 19.00

Arrejonada – Alberto Masala e Antoni Are : Su Tenore

Ore 21.00 S'ismurzu

Ore 22.00

Veronica Raimo, Tutte le feste di domani (Rizzoli) – introduce Francesca Casula
(A cura di Liberos – la comunità dei lettori sardi. In collaborazione con la biblioteca comunale di Aritzo.)

Ore 24.00

Una buonanotte così poetica: Alberto Masala e Sergio Garau

Sabato 27 luglio

Ore 10.00 Sa Bovida

Sa battalla (8/10 anni) – a cura di Luca Congia

Ore 11.00 Via Stretta

L A B S L A M – parte seconda | A cura di Sergio Garau (max 10 persone – iscrizione gratuita)

Ore 13.00 Pranzo – S'iscrizione

Ore 18.00 Via Stretta

MINISLAM – OPEN MIC

Percorso Bixinau 'e Susu

Ore 19.00

Filippo Tuena, Ultimo parallelo (IlSaggiatore) – introduce Luca Francesconi
(in collaborazione con la biblioteca comunale di Aritzo)

Ore 20.15

Alberto Masala in Il bambino chiede

Ore 20.30

Apericena e festival birre artigianali

Ore 21.00 da vico Moros a via Stretta fino a piazza Bachis Sulis

Musica in strada – Amilga + Andrea Loche

Ore 22.00 Piazza Bachis Sulis

Trindlerschinquand : Courtes pièces pour un ou deux chats de gouttière

Ore 24.00 Una buonanotte così poetica: Alberto Masala, Alessandro Ansuini, Amilga Quasino

Domenica 28 luglio

Ore 13.30 Pranzo In su 'e Chirigheddu

Ore 16.30 Funtana 'e Zialbara

SaMesa: Creare decrescita

con Gruppo Opificio, Alberto Masala, Franciscu Sedda, Roberto Spano

Percorso Carrone

Ore 18.30 L'abbandono dell'arte : Elise Tati (Francia), Adrian Schindler e Romain Trinquand (Francia), Stella Littlepoints Venturo (Italia),

Ore 21.30 Supermarket

Ore 22.30 Giro e giro attorno, a delle sedie

*

MEDIA PARTNER

Spazi indecisi

Circolo Arci – La Gabbianella Fortunata

What about Sardinia

Atti impuri

GREENPARTNER

Passaggio Sardegna

SPONSOR

Comune di Aritzo

Circolo dei lettori Mieleamaro – Cagliari

Libreria Mieleamaro – Cagliari

Libreria Mieleamaro – Quartu Sant'Elena

COLLABORAZIONI

Birra Artigianale Parraguez

Wom entourage

Ecomuseo della montagna sarda e del Gennargentu

Liberos – la comunità dei lettori sardi

Associazione Teatrale Sa Facciola

Biblioteca Comunale di Aritzo

Associazione Culturale Paese delle Meraviglie

Rivista Lacanas

Voici la Bombe

Casa Editrice Gigante

Caucaso Factory

ATTIVITÀ

Percorsi a tempo : costruzione simbolica di un abitare

Sa mesa – Forum : Creare decrescita

Presentazione del lungometraggio franco-italiano Les chaises de dieu

Sa Battalla : laboratorio per bambini a cura di Luca Congia

L'arte nell'abbandono : laboratorio performativo

Scalpellando sassi : laboratorio a cura di Luca Francesconi

L A B S L A M – Laboratorio di Slam Poetico a cura di Sergio Garau

Biblioteca festival – un progetto della Biblioteca Comunale di Aritzo

Festival di birre Artigianali – a cura di Birra Artigianale Parraguez
Azioni teatrali – a cura della compagnia teatrale Sa Facciola

A P P A R A T I

Luna piena di luglio | Passaggi per il bosco 2013

Tomba dei Giganti Is Concias – Quartucciu (CA) 19H00

Simone Caltabellota

Emiliano Maggi

Adrian Schindler

Jérôme Walter Gueguen

Almudena Gómez González

Filippo Balestra

Stella Littlepoints Venturo

Andrea Loche

Antonio Firinu

LAB Installazioni : Sedie di dio

Una piramide di sedie di scuola sarà allestita nel bastione di Aritzo. I bambini che hanno partecipato ai laboratori faranno un girotondo attorno a questa piramide e la scena verrà ripresa da Jerome Gueguen Walter per il film Le sedie di Dio.

L'abbandono dell'arte

Quattro artisti occuperanno per due giorni le stanze di un edificio abbandonato e allestiranno la loro *personale* inaugurazione.

Ou finissage.

Stella Littlepoints Venturo (IT), Elise Tati (FRA), Adrian Schindler (FRA), Romain Trinquand (FRA)

(Le opere presentate e l'edificio rimarranno a disposizione della comunità aritzese e quindi "abitabili" durante tutto il mese di agosto.)

venerdì 26 luglio 17h00 : L'arte dell'abbandono

domenica 28 luglio 18h30 : L'abbandono dell'arte

L A B S L A M | Passaggi per il bosco 2013

25-28 luglio – Aritzo (Sardegna)

Laboratorio di Slam Poetico a cura di Sergio Garau

Iscrizione gratuita – Max. 10 partecipanti – Gli incontri avranno la durata di due ore ciascuno

e-mail : sergio.garau@gmail.com

venerdì 26 luglio, ore 11h00

L A B S L A M – parte prima

sabato 27 luglio, ore 11h00

L A B S L A M – parte seconda

sabato 27 luglio, ore 18H00

M I N I S L A M

*

Come dare voce, come comporre e, soprattutto, come eseguire dal vivo i propri testi. Esercizi, tecniche, giochi e trucchi.

Narratori, poeti e vitali mortali di tutto il mondo partecipano sempre più i loro testi ad alta voce e non da soli: li schiaffano in faccia a un pubblico spesso e volentieri giovane e numeroso attraverso le accattivanti e giocose forme del poetry slam e della spoken word.

Nel corso del laboratorio il rinomato collettivo Sparajurij e l'esperto internazionale Sergio Garau, svelando qualche trucco del mestiere, spingeranno il partecipante a far pratica di invenzione e composizione del testo, a fare sue diverse forme e tecniche di scrittura e infine a mettere in atto, a eseguire LIVE i suoi testi con la voce e il corpo. Durante esercizi predisposti ad hoc, talvolta affini ai laboratori di scrittura creativa o di improvvisazione teatrale, il partecipante sarà assistito con rapidi e possibilmente efficaci interventi intesi a fargli esplorare gli armamentari dello scrittore e del performer e soprattutto a muoverlo in cerca della propria voce. A fine laboratorio si organizzerà un piccolo poetry slam.

Ai partecipanti è richiesto di portare il primo giorno un breve testo scritto a piacere pensato o ripensato per essere eseguito in piedi ad alta voce, e che duri sui 2 minuti o meno.

*

La struttura del laboratorio prende spunto dai cinque momenti della retorica di Cicerone: *Inventio*, *Dispositio*, *Elocutio*, *Memoria* e *Actio*. Per ciascuna sezione verranno proposti esercizi che porteranno il partecipante a confrontarsi e prendere consapevolezza dell'importanza delle singole parti del processo compositivo, ovvero, rispettivamente: ideare un testo, strutturare i suoi elementi, esplorare le forme che il testo può assumere, prepararne l'esecuzione.

Che cos'è un Poetry Slam?

Il Poetry Slam è sostanzialmente una gara di poesia in cui diversi poeti leggono sul palco i propri versi e competono tra loro, valutati dal pubblico, sotto la direzione dell'Emcee (Master of Ceremony), come dicono in America, mutuando il termine dallo slang Hip Hop.

Ma lo slam è poi, in verità, molto di più, ed è in questo 'di più' che sta la ragione del suo dilagante successo in America, Canada, Inghilterra, Germania ed ora anche in Italia.

Lo slam è un modo nuovo e assolutamente coinvolgente di proporre la poesia ai giovani, una maniera inedita e rivoluzionaria di ristrutturare i rapporti tra il poeta e il 'pubblico della poesia'. Lo slam è sport e insieme arte della performance, è poesia sonora, vocale; lungi dall'essere un salto oltre la 'critica', lo slam poetry è un invito pressante al pubblico a farsi esso stesso critica viva e dinamica, a giudicare, a scegliere, a superare un atteggiamento spesso tanto passivo quanto condiscendente, e dunque superficiale e fondamentalmente disinteressato, nei confronti della poesia.

Lo slam inoltre riafferma, una volta per tutte, che la voce del poeta e l'ascolto del suo pubblico fondano una comunità, o meglio una TAZ (Temporary Autonomous Zone), come direbbe Hakim Bey, in cui la parola, il pensiero, la critica, il dialogo, la polemica e insieme la tolleranza e la disponibilità all'ascolto dell'altro sono i valori fondamentali.

Insomma, lo slam dimostra, con la sua stessa esistenza e il suo diffondersi, l'indispensabilità della poesia nella società contemporanea e soprattutto il suo essere arte adeguata ai nuovi e mutati contesti antropologici proposti dal terzo millennio, specie se portata fuori dai libri e dalle incrostazioni scolastiche.

Come ha detto nell'esordio di un suo quasi-manifesto Marc Smith, il poeta americano che nel 1987 a Chicago 'inventò' il Poetry Slam, «la poesia non è fatta per glorificare il poeta, essa esiste per celebrare la comunità; il punto dello slam non sono i punti, il punto è la poesia».

*

Sergio Garau | dal 2001 in scena per concerti, biennali, festival di poesia e letteratura, ha vinto sfide internazionali di poetry slam e videopoesia.

È pubblicato in DVD, libri, CD, gallerie, antologie, in rete e in carne e ossa. È redattore di *Atti impuri* (www.attimpuri.it) e *maledizioni*. *IO Game Over*, il suo ultimo lavoro, è in tour dal 2010.

Passaggi per il bosco 2013 – Laboratorio sui sassi

Venerdì 26 luglio 10h30 – Aritzo (Sardegna)

All'interno del festival di narrazioni Passaggi per il bosco un laboratorio sui sassi a cura di Luca Francesconi

Max 10 partecipanti – iscrizione gratuita – email : Francesconi_Luca@libero.it

Marmi, pietre, porfidi, graniti o – più semplicemente – “sassi”. Ci circondano ovunque, talmente diffusi da non rendercene più conto. Eppure ognuno di loro è unico: nella loro infinita gamma di colori e morfologie essi raccontano una storia iniziata all'inizio del mondo, quando tutto ciò che conosciamo non aveva ancora avuto origine. Ogni forma non è pertanto un'esperienza sterile ma unica, particolare e irripetibile, che parla del passato della terra in cui quel piccolo oggetto viene trovato. E raccontando il passato di un luogo narra anche la storia delle popolazioni che la abitano, il loro rapporto con il paesaggio e la loro capacità di modificarlo.

Il laboratorio vuole essere pertanto un'esperienza diretta offerta ai partecipanti dove si possa iniziare a distinguere “i tipi” di sassi e la loro formazione. Dopo una breve ricerca, operazione che mette in relazione ogni persona con l'ambiente, sottolineando la diversità di ogni singola scelta, si procederà infine ad una valorizzazione delle “pietre trovate”, imparando quali sono le tecniche di lucidatura e conservazione.

Luca Francesconi (Mantova, 1979 – vive e lavora a Milano) . Ha preso parte a numerose mostre in spazi pubblici e privati, tra i quali: “Tracce di un Seminario” – Fondazione Ratti e Viafarini (2000), Biennale di Tirana (2001), Fuori Uso (2004), Galleria Civica di Trento (2004), Galleria Comunale di Monfalcone (2004), Galleria Cristina Guerra – Lisbona (2006), Maison Populaire – Montreuil (2007), Vianuova (2008), Palais de Tokyo, Galleria Umberto Di Marino (2009), Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Crac Alsace, Magasin – GrènoBLE, Fluxia (2010), Chez Valentin, Paris (2011), Musées de Montbéliard (2012).

Tra il 2008 e il 2010 ha codiretto con Luigi Presicce e Valentina Suma lo spazio di progetto milanese Brown. Nel 2009 ha vinto il premio “Illy Present/Future” su proposta di Alexis Vaillant, Hans-Urlich Obrist e Jens Hoffman, durante Artissima a Torino.

Nel 2011 è stato invitato da Bice Curiger ad “Illumination”, 54° Mostra Internazionale di Arti Visive di Venezia.

Ha pubblicato “Sowing Calendar”, “Infinite Eye” e “Echo Of the Moon”, ricerche sul tempo e lo spazio nell'arte popolare e le sue connessioni con le dinamiche curatoriali.

Il suo lavoro è particolarmente focalizzato sugli aspetti antropologici dell'arte e le connessioni tra filosofia e riti popolari.

Passaggi per il bosco 2013 | Sa Battalla de Seddori

Laboratorio per bambini a cura di Luca Congia

Sabato 27 Luglio 10h00 – Aritzo

Obiettivi

Creare un ambiente ludico e di gruppo in cui divertirsi, sfidarsi, creare e giocare avendo la Sardegna come punto di riferimento.

Durata

1,5 - 2 ore

Svolgimento

I bambini parteciperanno ad un quiz su domande riguardanti interamente alla Sardegna, spesso divertenti o assurde, ma sempre legate alla realtà della nostra terra.

Ci ispireremo alla battaglia che il 30 giugno 1409 mise di fronte i sardi del Giudicato d'Arborea contro gli Aragonesi invasori. I sardi ebbero la peggio e ciò spianò la strada per la conquista spagnola dell'isola.

I bambini saranno suddivisi in "sardi" e "aragonesi".

Il vincitore del quiz sarà colui che "conquisterà" il nostro castello (di carta) di Sanluri.

La seconda parte del laboratorio sarà dedicata alla costruzione dei premi minori in palio (superpalloncino e quadrato magico). Tutti i bambini porteranno dunque a casa un ricordo del laboratorio. Si avrà inoltre la possibilità di sperimentare i giochi creati (in particolare testando le capacità del superpalloncino).

Chi vorrà potrà osservare come si costruisce una parte del castello di carta (un'operazione lunga e complessa, e per questo non insegnata ai bambini).

Prima di salutare i bambini verranno svolte delle sfide utilizzando il gioco tradizionale sardo de Su Barrallicu, avendo come premio delle mandorle, noci, nocciole, castagne.

La possibilità di usufruire di ulteriore tempo potrà essere utilizzata per dar vita a ulteriori giochi tradizionali quali salto con la corda e corsa coi sacchi.

Comunicato stampa – Passaggi per il bosco 2013

“Passaggi per il bosco” è un festival di narrazioni che si svolgerà tra il 22 e il 28 luglio 2013 tra Quartucciu ed Aritzo. Il festival è nato nel 2009 e, prima di giungere nella provincia di Nuoro, ha attraversato i boschi dell'Emilia e del Campidano di Cagliari.

Quest'anno la manifestazione si svolgerà in due tappe. La prima si terrà a Quartucciu (CA), presso il sito della Tomba dei Giganti di Is Concias dove Simone Caltabellotta, con la collaborazione di Emiliano Maggi ed Andrea Loche, narrerà “Sa Reina – Un'avventura in Sardegna (Ponte alle Grazie)”. Dal 25 al 28 luglio il festival sarà invece ospitato ad Aritzo (NU), con la collaborazione di Eventos in Aritzo, per quattro giorni di narrazioni, incontri, discussioni su letteratura, cinema, teatro. La scelta di Aritzo non è casuale. Fin dalle sue origini il festival si è posto l'obiettivo di riportare in luce luoghi periferici, o abbandonati, per indagarne il valore simbolico conferitogli dalla comunità di appartenenza. In questo senso Aritzo ha permesso al festival “Passaggi per il bosco” di diventare esso stesso parte integrante della comunità.

Quest'anno verranno ospitati all'interno del festival due laboratori.

Il primo sarà un laboratorio di slam poetico curato da Sergio Garau. Per due mattine (26/27 luglio), in incontri da due ore ciascuno, i poeti e narratori, ma anche appassionati, potranno imparare tecniche, trucchi ed esercizi mirati a dare voce, corpo e suono ai propri testi scritti, partendo dalla base ciceroniana dell'Inventio, Dispositio, Elocutio, Memoria e Actio. Un ultimo incontro, nel pomeriggio del 27, sarà dedicato ad un minislam, una piccola gara poetica per i partecipanti, dove mettere in pratica quanto appreso nel laboratorio. È consentita la partecipazione di massimo 10 persone.

Il secondo laboratorio sarà tenuto da Luca Francesconi sui “sassi”. Il termine è virgolettato proprio perché all'interno del laboratorio verrà insegnato ai partecipanti a conoscere, distinguere, apprezzare e valorizzare le diverse tipologie di pietre, graniti, marmi e porfidi, veri libri a cielo aperto della storia di una terra millenaria. Il laboratorio si svolgerà venerdì 26 luglio alle ore 10:30 e sarà aperto ad un massimo di 10 partecipanti.

All'interno del festival saranno presenti una serie di attività, compreso un laboratorio per bambini curato da Luca Congia. Quattro artisti - Elise Tati (Francia), Adrian Schindler e Romain Trinquand (Francia), Stella Littlepoints Venturo (Italia) – daranno vita ad un laboratorio performativo dal titolo “L'arte nell'abbandono”.

Regia : Centro Studi Opìfice – www.opifice.it

Organizzazione generale: Francesco Manca (Eventos in Aritzo) +393400069191

Ospitalità e gestione autori: Marco Paba (Eventos in Aritzo) +393384922226

Ufficio Stampa e Web 2.0: Marianna Piras – marianna.piras81@gmail.com +393469660251

Organizzazione Tecnica: Giovanni Curreli (Gruppo Opìfice) +393400778698

Progettazioni grafiche: Mattia Piano

Produzioni materiale: Pi.C. studio Carlo Piras – Capoterra

passaggi
PER IL
BOSCO



ESTATE013
DAL 25 AL 28 LUGLIO

ARITZO

CREARE DECRESCITA

A CURA DI GRUPPO OPÌFICE